

SOCIETÀ TIRATORI DEL CIRCOLO DI GIUBIASCO

STATUTO

DELLA SOCIETÀ FONDATA NEL 1913
DALLA FUSIONE DELLE DUE SOCIETÀ MOROBIA E CAMPAGNA
ESISTENTI FIN DAL 1905

CON SEZIONE PICCOLO CALIBRO

INDICE

I. NOME SEDE E SCOPO

- Art. 1 Nome
- Art. 2 Sede
- Art. 3 Scopo

II. COMPOSIZIONE

- Art. 4 Soci
- Art. 5 Soci attivi
- Art. 6 Accettazione
- Art. 7 Compiti dei soci
- Art. 8 Dimissioni
- Art. 9 Soci onorari

III. ORGANIZZAZIONE

- Art. 10 Organi
- Art. 11 Assemblea Generale
- Art. 12 Convocazione AG
- Art. 13 Validità AG
- Art. 14 Compiti AG
- Art. 15 Espulsione di soci
- Art. 16 Commissione di Revisione
- Art. 17 Composizione Comitato Direttivo
- Art. 18 Compiti CD
- Art. 19 Convocazione CD
- Art. 20 Compiti dei membri CD
- Art. 21 Commissioni
- Art. 22 Sezioni, definizione
- Art. 23 Sezioni, amministrazione

IV. DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 24 Modifica statuto
- Art. 25 Scioglimento Società
- Art. 26 Destinazione patrimonio
- Art. 27 Entrata in vigore

I. NOME SEDE E SCOPO

Art. 1

Sotto la denominazione di "SOCIETÀ' TIRATORI DEL CIRCOLO DI GIUBIASCO" (di seguito STCG) è costituita in Giubiasco un'associazione sportiva apolitica e aconfessionale affiliata alla Federazione Ticinese delle Società di Tiro (FTST) ed alla Federazione Svizzera dei Tiratori (FST).

La Società ed i suoi membri sono pure affiliati all'Assicurazione Infortuni delle Società di Tiro (AIST).

Essa si propone, con la promozione e la pratica del tiro a segno, di tener vivo il sentimento patriottico e di incrementare lo spirito di camerateria nell'interesse della difesa nazionale e delle istituzioni democratiche.

Art. 2

La Società è costituita nella forma dell'associazione (art. 60 e segg. del Codice Civile Svizzero).

La sua sede è all'indirizzo postale del Presidente.

I suoi impegni sono garantiti esclusivamente dal patrimonio sociale e non vincolano in alcun modo la responsabilità personale dei soci.

Art. 3

La Società si prefigge la pratica del tiro a segno in tutte le sue specialità.

Essa può creare nel suo seno, per ogni singola disciplina, Sezioni con amministrazione propria.

Gli utili di bilancio delle Sezioni saranno annualmente devoluti alla Società Tiratori del Circolo di Giubiasco.

II. COMPOSIZIONE

Art. 4

La Società, di regola, è formata da cittadini svizzeri d'ambo i sessi e comprende:

- soci attivi
- soci onorari
- soci sostenitori

Tutti i cittadini e le cittadine svizzeri in possesso dei diritti civili come pure i giovani fino al compimento del 18esimo anno d'età possono divenire soci della Società.

Cittadini d'altra nazionalità possono venir ammessi in via eccezionale in qualità di socio.

La loro domanda scritta, se preavvisata favorevolmente dal Comitato di Sezione, viene esaminata dal Comitato Direttivo che può accettarla per il periodo di un anno, riservate le decisioni delle competenti Autorità.

Art. 5

I soci attivi sono:

- quei tiratori perseguono gli scopi prefissi dalla Società segnati all'articolo 1.

Essi si suddividono nelle seguenti categorie:

- Juniori i tiratori fino al 20esimo anno d'età compreso

- Élite

- Seniori i tiratori dal 60esimo anno d'età compreso.

- coloro che occupano una carica sociale.

Coloro che assolvono solo il programma federale e/o il tiro federale in campagna e/o coloro che partecipano solo al corso GT 300 m, non sono considerati soci attivi.

Art. 6

Vengono ammessi quali soci attivi quei tiratori che previa accettazione della loro domanda scritta da parte del Comitato di Sezione e sottoscritto lo statuto s'impegnano a versare la tassa sociale annua.

Art. 7

Tutti i soci sono tenuti a collaborare, nei limiti delle loro possibilità, con il Comitato di Sezione all'organizzazione dei tiri. Non possono partecipare a gare di tiro con Sezioni di altre Società, salvo con speciale autorizzazione del Comitato di Sezione, sempre che ciò sia possibile dai regolamenti cantonali e federali.

Art. 8

I soci attivi possono rassegnare le dimissioni inoltrandole, nella forma scritta e debitamente motivate, entro il 30 settembre al Comitato di Sezione e dopo aver provveduto al pagamento della tassa sociale per l'anno trascorso.

I soci che non adempiono agli obblighi sociali per almeno due anni vengono automaticamente radiati.

Art. 9

Sono soci onorari quei membri che hanno reso eminenti servigi alla Società o agli scopi che la Società si propone.

I soci onorari vengono eletti dall'assemblea generale, su proposta del Comitato Direttivo, a voto aperto e con la maggioranza dei 2/3 dei presenti.

I soci onorari hanno tutti i diritti dei soci attivi ma sono esonerati dal pagamento della tassa sociale.

III. ORGANI

Art. 10

Gli organi della Società sono:

l'Assemblea Generale (AG)
la Commissione di Revisione (CR)
il Comitato Direttivo (CD)

Art. 11

L'assemblea generale è l'organo supremo della Società.

Il Comitato Direttivo convoca annualmente, entro la fine del mese di marzo, l'assemblea generale ordinaria.

Assemblee generali straordinarie possono essere convocate dal Comitato Direttivo ogni qualvolta gli affari sociali lo richiedano, o un quinto dei soci ne faccia domanda scritta indicando gli oggetti da mettere in discussione.

Art. 12

L'Assemblea Generale si compone dei soci attivi e dei soci onorari.

Il Comitato Direttivo convoca l'Assemblea Generale con un anticipo di almeno 15 giorni per iscritto con convocazione personale o a mezzo pubblicazione sui quotidiani.

Art. 13

L'Assemblea generale è valida qualunque sia il numero degli intervenuti.

Essa decide validamente su qualsiasi oggetto a maggioranza dei presenti, salvo i casi in cui lo statuto o la legge richiede una maggioranza qualificata.

Le votazioni avvengono per alzata di mano o per appello nominale, qualora la maggioranza non richieda lo scrutinio segreto.

In caso di parità il Presidente ha diritto al voto decisivo.

Art. 14

All'Assemblea generale ordinaria competono:

- a) l'approvazione del verbale dell'assemblea precedente
- b) l'approvazione dei rapporti annuali del Presidente e dei Presidenti delle Sezioni
- c) l'approvazione del rapporto del cassiere
- d) l'approvazione del rapporto della Commissione di Revisione
- e) l'elezione del Presidente, dei Presidenti delle Sezioni, dei Membri di Comitato
- f) della Commissione di Revisione
- g) la nomina di soci onorari
- h) l'espulsione di soci
- i) le modifiche parziali o totale dello statuto
- l) le decisioni circa l'organizzazione di feste di tiro e l'approvazione dei relativi preventivi e rapporti finali
- m) la determinazione delle tasse sociali

- n) l'approvazione di crediti straordinari che esulano dalle competenze del Comitato Direttivo
- o) l'istituzione di Fondi speciali
- p) l'accettazione e la destinazione di donazioni di fondi

Art. 15

Possono essere espulsi i soci che abbiano esplicata un'attività contraria agli scopi sociali, contro il buon nome della Società ed in genere per motivi gravi.
Per l'espulsione dei soci è richiesta la maggioranza dei 2/3 dei presenti.

Art. 16

La Commissione di Revisione dei conti si compone di tre soci che stanno in carica 2 anni. Uno di essi non è rieleggibile.
La Commissione di revisione esamina la gestione sociale e ne dà scarico all'assemblea generale ordinaria mediante un rapporto scritto, firmato da almeno due membri.

Art. 17

L'amministrazione della Società è affidata al Comitato Direttivo, eletto fra i soci a maggioranza dei presenti.
Il Comitato Direttivo sta in carica quattro anni ed è rieleggibile.
Il Comitato Direttivo è composto da 3 a 9 membri

- un Presidente
- un Vicepresidente
- un Segretario
- un Cassiere
- un Direttore di tiro
- i Presidenti delle sezioni
- Membri

Ad eccezione del Presidente che viene nominato dall'Assemblea Generale, la distribuzione delle cariche compete al Comitato stesso.

Art. 18

Il Comitato Direttivo promuove l'attuazione degli scopi sociali, veglia all'osservanza dello statuto, convoca e dirige le adunanze sociali, ne esegue le decisioni, amministra il patrimonio sociale e presenta all'assemblea generale il rapporto sulle attività e i bilanci consuntivi. Sorveglia l'andamento delle sezioni, promuove la partecipazione ai tiri nel cantone e fuori. Propone la tenuta dei tiri distrettuali o cantonali.
L'organizzazione di questi tiri è decisa dall'assemblea a maggioranza dei 2/3 dei presenti.

Art. 19

Il Comitato Direttivo si riunisce su convocazione del Presidente o per decisione della maggioranza dei suoi membri, ogni qualvolta la buona amministrazione lo richieda.

Il Comitato Direttivo decide validamente con la partecipazione di almeno 2/3 dei suoi membri.

In caso di parità il voto del Presidente è decisivo.

Art. 20

Ai singoli membri del Comitato Direttivo spettano in particolare le seguenti competenze:

- a) il Presidente dirige le sedute del CD e le assemblee, presenta il rapporto morale annuo all'assemblea generale ordinaria, rappresenta la società di fronte ai terzi e cura in particolare l'incremento dell'attività sociale.
- b) Il Vicepresidente collabora strettamente col Presidente e lo sostituisce in caso di necessità.
- c) Il Segretario redige i verbali delle sedute di comitato e delle assemblee, tiene tutta la corrispondenza della società, cura la stesura dell'elenco soci, del libro d'oro e dell'elenco dei soci onorari.
E' responsabile dell'archivio.
- d) Il Cassiere tiene una dettagliata contabilità, cura l'incasso delle tasse sociali e di ogni altro provento, provvede ai pagamenti, risponde dell'organizzazione finanziaria dei tiri. Allestisce il consuntivo da sottoporre all'assemblea generale ordinaria.
- e) I Presidenti delle sezioni rispondono nei confronti della società di tutta l'attività e della buona amministrazione delle rispettive sezioni; presentano il rapporto annuale all'assemblea generale ordinaria e curano l'incremento dell'attività sportiva.
- f) il Direttore di tiro provvede all'organizzazione di tutti i tiri del programma federale e all'allestimento dei relativi rendiconti nonché all'ordinazione della munizione, in collaborazione con il Cassiere.
Dirige l'organizzazione degli allenamenti e dei tiri interni e la partecipazione ai tiri liberi nel cantone e fuori cantone.
Redige il rapporto dell'attività da presentare all'assemblea generale ordinaria.

La STCG è vincolata dalla firma a due del Presidente e del Vicepresidente, con quella del segretario o del cassiere.

Art. 21

Il Comitato Direttivo può istituire delle Commissioni qualora i compiti da assolvere lo richiedono.

Esse stanno in carica fino all'assolvimento dei suddetti compiti, presentando al termine del mandato, tramite il loro presidente, un rapporto scritto all'indirizzo del Comitato Direttivo.

Art. 22

L'amministrazione delle sezioni è affidata ai Comitati di sezione. Questi vengono eletti secondo le modalità incluse nello statuto delle Sezioni stesse.

Art. 23

Le sezioni possono amministrarsi finanziariamente con cassa autonoma.
Attivo e passivo di ogni esercizio delle sezioni passano alla società unitamente a un rapporto finanziario scritto.

IV. DISPOSIZIONI FINALI

Art. 24

Il presente statuto può essere modificato dall'assemblea generale, a maggioranza di almeno 2/3 dei membri presenti aventi diritto di voto, riservata l'approvazione dell'Autorità cantonale e della FTST.

La relativa trattanda deve essere esplicitamente indicata all'ordine del giorno.

Eventuali proposte di modifica dello statuto devono essere presentate per iscritto al Comitato Direttivo entro il 30 settembre.

Il Comitato Direttivo le preavvisa e le sottopone alla prossima assemblea.

Art. 25

La società può essere sciolta mediante deliberazione dell'assemblea appositamente convocata e con la maggioranza dei 3/4 dei voti dei soci presenti.

Art. 26

In caso di scioglimento della Società il patrimonio sociale dovrà essere consegnato all'Autorità comunale di Giubiasco la quale lo amministrerà e lo consegnerà alla Società che sorgerà con i medesimi scopi e principi.

L'assemblea che decreterà lo scioglimento nominerà una commissione di liquidazione di tre membri, la quale chiuderà gli affari sociali e curerà la consegna del patrimonio come al presente articolo.

Art. 27

Il presente statuto è stato approvato dall'Assemblea Generale del 5 febbraio 1999 ed entra in vigore con effetto immediato abrogando ogni statuto e/o disposizione precedente.

SOCIETÀ' TIRATORI DEL CIRCOLO DI GIUBIASCO

Il Presidente:

Il Segretario:

Doriano Junghi

Ezio Junghi

Approvato dalla FEDERAZIONE TICINESE DELLE SOCIETÀ DI TIRO il

Il Presidente:

Il Segretario:

Oviedo Marzorini

Giancarlo Taglio

Approvato dal Dipartimento Militare Cantonale il
DIPARTIMENTO MILITARE CANTONALE

Il Direttore:

Il Segretario:

STATUTO

della Sezione "Piccolo Calibro" della Società Tiratori del Circolo di Giubiasco

Art. 1

In seno alla Società Tiratori del Circolo di Giubiasco (qui di seguito STCG) viene creata una sezione "Piccolo Calibro", che si prefigge in modo particolare la promozione e la pratica del tiro a segno con fucile a 50m.

Essa è affiliata alle Federazioni nazionale e cantonale.

Art. 2

La sezione è composta di soci A e B secondo la regolamentazione della Federazione nazionale di tiro al piccolo calibro.

I soci attivi della STCG fanno parte di diritto della sezione purché si obblighino ad adempiere le condizioni previste per i soci della sezione.

Art. 3

L'amministrazione della sezione è affidata a un Comitato composto di 3 o 5 membri:

- un Presidente
- un Segretario-cassiere
- un Direttore di tiro
- Membri

Art. 4

Il Presidente e il Comitato vengono eletti dall'Assemblea generale della STCG. Restano in carica quattro anni e sono rieleggibili.

Art. 5

Il Presidente del Comitato di Sezione fa parte di diritto del Comitato Direttivo della STCG.

Art. 6

La revisione dei conti viene eseguita dal cassiere della STCG e dalla Commissione di Revisione designati dall'Assemblea.

Art. 7

La tassa sociale viene stabilita dall'assemblea generale della STCG.

Art. 8

Alla fine di ogni esercizio, attivo e passivo della Sezione passano alla STCG in uno con il rapporto morale e finanziario. Un fondo di riserva per manifestazioni o partecipazioni speciali può essere costituito con l'approvazione dell'Assemblea della STCG.

Art. 9

Per tutto quanto non è previsto dal presente statuto valgono le norme dello statuto della STCG e di legge.

Art. 10

Il presente statuto è stato approvato dall'assemblea generale del 5 febbraio 1999 ed entra in vigore con effetto immediato riservata l'approvazione della Federazione cantonale e nazionale.

SOCIETÀ' TIRATORI DEL CIRCOLO DI GIUBIASCO

Il Presidente:

Il Segretario:

Doriano Junghi

Ezio Junghi

FEDERTIRO SPORTIVA TICINESE il

Il Presidente:

Il Segretario a.I.:

Enrico Zanetti

Doriano Junghi

SOCIETÀ SVIZZERA DEI TIRATORI SPORTIVI

Il Presidente:

Il Segretario :